



SOMMARIO

2 NUOVI ORGANI COLLEGIALI SItI
Barbuti, Gasparini e Lizza le novità della Giunta Esecutiva 2003-2004. Paolo Marinelli e Gianfranco Finzi (nella foto) coordineranno i due collegi SItI. Nelle Sezioni cambiano 12 presidenti su 15.



INSERTO

UN INSERTO SUL BIENNIO 2001-2002
Le attività scientifiche, i dati statistici e le principali iniziative della SItI nel biennio di Presidenza Carreri sono raccolte in un inserto di quattro pagine allegato a questo bollettino.



3 EUPHA: DOPO DRESDA, ROMA
Si è svolta a Dresda la X Conferenza annuale della European Public Health Association (EUPHA). La prossima edizione si svolgerà a Roma dal 20 al 22 novembre 2003.



Cambio della guardia

Renga succede a Carreri - Blangiardi Vicepresidente e Lagravinese Presidente nel 2005 - Signorelli confermato Segretario generale

Il passaggio delle consegne tra i vecchi e i nuovi Organi collegiali della SItI è avvenuto a Roma il 18 dicembre 2002 con l'ultima riunione della Giunta presieduta da Vittorio Carreri che ha tracciato il bilancio scientifico e societario del biennio, riassunto in un inserto allegato a questo primo bollettino del 2003. Il nuovo Consiglio Direttivo Nazionale ha poi proceduto alla nomina della Giunta Esecutiva per il prossimo biennio e del Presidente eletto per il 2005-2006 che sarà Domenico Lagravinese, nato 49 anni fa a Sammichele di Bari e attualmente Direttore sanitario della Azienda USL Bari 2. Si tratterà del secondo presidente non universitario della SItI dopo Carreri. La Giunta Esecutiva sarà presieduta per i prossimi due anni dal professor Giovanni Renga, cremonese di nascita e attualmente Ordinario di igiene all'Università di Torino.

Oltre al Past-President Carreri e al Presidente-eletto Lagravinese ne faranno parte Pagano, Cavallotti e Blangiardi (questi tre riconfermati) oltre alle novità costituite da Lizza (Presidente della Sezione Abruzzo-Molise), Gasparini (Presidente della Sezione Liguria) e Barbuti (Presidente della Sezione Apulo-Lucana



e Preside della Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università di Bari.

Nella riunione di insediamento, avvenuta nel pomeriggio del 18 dicembre a Roma, la nuova Giunta ha anche provveduto alla nomina del Vicepresidente (il ragusano Franco Blangiardi) e del Segretario Generale-Tesoriere che rimarrà Car-

lo Signorelli, Ordinario di igiene a Parma. Il Collegio dei Docenti universitari sarà coordinato da Paolo Marinelli (confermato) mentre quello degli Operatori di prevenzione, di sanità pubblica e delle Direzioni sanitarie da un Direttore sanitario, Gianfranco Finzi dell'Ospedale S.Orsola-Malpighi di Bologna.

CONSIGLI DIRETTIVI REGIONALI

Dodici nuovi Presidenti di Sezione

Il meccanismo statutario della SItI prevede periodiche rotazioni negli Organi collegiali sia a livello centrale che periferico.

Questo meccanismo, assieme ai turnover biennali previsti per prassi da molte Sezioni, ha portato alla Presidenza di Sezione ben dodici nuovi presidenti su quindici, dei quali ben sette appartenenti al Collegio degli operatori di sanità pubblica.

Tra i Segretari-Tesoriere (designati dai Presidenti e quindi non soggetti a rotazione obbligatoria) ci sono state ben sei conferme che dovrebbero garantire una certa continuità nella gestione amministrativa.

Queste in sintesi le nomine dei Presidenti: nel Lazio, regione con il record di soci (303 nel 2002) la presidenza è toccata ad Augusto Panà, cattedratico di Tor Vergata e già Presidente di Sezione nel 1993-94.

segue a pag. 2

Nel segno dei tempi

di VITTORIO CARRERI

Credo di lasciare all'amico di sempre Giovanni Renga una SItI in buona salute. Sul fronte societario l'impegno prioritario di aumentare la base sociale ha portato ad una crescita del 50% dei soci paganti rispetto all'anno 2000 per un totale di 3712 soci iscritti a libro al 31 dicembre 2002 di cui ben 2349 in regola con la quota associativa.

L'acquisto della sede in un prestigioso quartiere della Capitale e il riconoscimento della personalità giuridica fanno oggi della SItI una realtà più solida.

Sul fronte scientifico abbiamo registrato un netto incremento dei contributi congressuali con un promettente "shift" verso lavori su tematiche attuali, innovative ed in grado di colmare quel "gap" ancora esistente tra igiene teorica ed applicazioni pratiche in sanità pubblica.

Sul fronte professionale la rivalutazione delle iniziative di prevenzione, la va-

lorizzazione delle attività delle direzioni sanitarie e l'auspicato accesso per i nostri laureati in medicina alla carriera di medico competente danno all'igienista una più rilevante connotazione nel panorama della sanità italiana.

Anche sul versante universitario non mancano segnali positivi che Renga saprà certamente cogliere e valorizzare, grazie anche alla sua lunga esperienza nel settore della pedagogia medica.

Si è chiuso un biennio ricco di soddisfazioni per la SItI alle quali va aggiunta la mia personale di essere stato il primo Presidente non universitario di questa prestigiosa Società scientifica che proprio nel 2001 ha festeggiato il suo ottantesimo compleanno.

Ma ogni traguardo deve essere uno stimolo per nuovi e più importanti obiettivi che auguro a Renga con tutto il cuore assicurandogli fin d'ora la mia piena collaborazione.

Nel segno della continuità

di GIOVANNI RENGA

La SItI è diventata ormai una grande società scientifica. Per me è un privilegio e una grande soddisfazione assumerne la Presidenza per il prossimo biennio. Lo faccio anche con animo sereno e con la convinta sicurezza che la tendenza favorevole non si modificherà. Quelli che in gergo economico si chiamano "i fondamentali" sono tutti in regola: strutture, bilancio, consensi, collaborazioni. Ma io apprezzo specialmente la regola statutaria della copresenza in Giunta dei tre Presidenti (designato-in carica-uscente) che, scaturita dalla saggezza dei nostri Maestri, assicura una continuità fruttuosa alla conduzione della Società.

Credo sia molto positivo che Vittorio Carreri ed io possiamo sottolineare insieme i successi del suo biennio di Presidenza, con una Giunta che ha lavorato in grande armonia. Credo anche sia opportuno continuare così. Dopo aver documentato l'attività svolta, riprenderemo l'elenco degli o-

biettivi, ridisegneremo le priorità ed elaboreremo le opportune strategie.

In qualche caso - penso soprattutto agli aspetti quantitativi - ci saranno da consolidare le posizioni; per altri aspetti sarà necessario ricercare invece più efficienti condizioni di operatività; per quanto riguarda la Qualità, essa è, per "definizione", oggetto di miglioramento continuo. Il nostro Servizio Sanitario sta accentuando il carattere regionalistico: dobbiamo vigilare perché non avvenga a scapito dei principi e dei valori che lo hanno ispirato. L'Università non sta attraversando una stagione felice: la clamorosa protesta dei Rettori è stata accompagnata anche da elementi di responsabile autocritica. La comunità professionale, scientifica e culturale rappresentata dalla SItI dovranno essere all'altezza della situazione. Garantisco il mio impegno, sicuro come mi sento della collaborazione di tutti! Ma su questo argomento mi riprometto di tornare con più precisione in futuro.

SEGUE DALLA PRIMA

Dodici nuovi Presidenti di Sezione

In Lombardia sarà il Presidente SItI uscente Vittorio Carreri a presiedere nuovamente la sezione dopo quattro anni.

Un ritorno anche in Piemonte con la professoressa Angela Moiraghi Ruggenini, già Presidente dal 1997 al 2000, in Campania con il professor Paolo Marinelli, cattedratico della II Università di Napoli e attualmente Coordinatore del Collegio Docenti della SItI, nella Sezione Apulo-Lucana con il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Bari Salvatore Barbuti e in Sardegna con il cattedratico di Cagliari Bachisio Scarpa.

Novità assolute in Emilia-Romagna dove il Presidente sarà un operatore della AUSL di Parma (Lucia Ferrari) e in Liguria con il professor Roberto Gasparini, rientrato da qualche anno a Genova dopo l'esperienza senese.

Saranno operatori del territorio anche i presidenti della Sicilia (Baldassarre Guicciardi di Trapani), dell'Umbria (Massimo Greco di Perugia), della Toscana (Roberto Biagini di Pistoia) e della Calabria (Giuseppe Perri di Lamezia Terme). Infine sono stati riconfermati i Presidenti delle Sezioni Abruzzo-Molise (Mario Lizza), Marche (Isidoro Annino) e Triveneto (Gabriele Romano) che peraltro era subentrato a mandato già in corso a Luigi Majori.

La SItI cambia faccia

Ll complicato meccanismo delle elezioni nelle singole sezioni, iniziato a metà ottobre, ha portato alla composizione dei nuovi Consigli Direttivi delle Sezioni e del Consiglio Direttivo Nazionale che, nella riunione di insediamento del 18 dicembre a Roma, ha provveduto ad eleggere la nuova Giunta e il Presi-



Francesco Blangiardi
Vice Presidente SItI

dente-eletto per il 2005-2006. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha anche aggiornato il libro soci e discusso delle manifestazioni SItI per il prossimo biennio.

I due Collegi SItI, già nominati in settembre a Cernobbio, hanno scelto i rispettivi coordinatori che fanno anche parte della Giunta Esecutiva.

IDENTIKIT DI LAGRAVINESE



Domenico Lagravinese è nato a Sammichele di Bari il 1 settembre 1953. Laureato in Medicina e chirurgia a Pavia nel 1980 e specialista in igiene e medicina preventiva e in medicina legale e delle assicurazioni, Lagravinese ha svolto la carriera nei servizi di Igiene pubblica delle USL BA/14 e BA/3 fino alla nomina, nel dicembre 1996, di Direttore generale della AUSL BR/1 di Brindisi. Nel settembre del 2002 passa alla Direzione sanitaria della AUSL Bari 4. Da anni è autorevole rappresentante della sanità pubblica pugliese e come tale ha collaborato a diversi progetti regionali anche in collaborazione con l'Università di Bari. Nell'ambito della SItI Lagravinese è stato Vicepresidente nel biennio 1999-2000 e Coordinatore del Collegio degli Operatori di prevenzione, di sanità pubblica e delle Direzioni sanitarie

LA NUOVA GIUNTA SItI

Cognome e Nome	Carica
Renga Giovanni	PRESIDENTE
Blangiardi Francesco	VICEPRESIDENTE
Lagravinese Domenico	PRESIDENTE ELETTO
Carreri Vittorio	PAST-PRESIDENTE
Barbuti Salvatore	MEMBRO ELETTO (UNIVERSITARIO)
Cavallotti Carmine	MEMBRO ELETTO (OPERATORE)
Gasparini Roberto	MEMBRO ELETTO (UNIVERSITARIO)
Lizza Mario	MEMBRO ELETTO (OPERATORE)
Pagano Antonio	MEMBRO UNIVERSITARIO ELETTO
Finzi Gianfranco	COORDINATORE COLLEGIO OPERATORI
Marinelli Paolo	COORDINATORE COLLEGIO DOCENTI
Signorelli Carlo	SEGRETARIO GENERALE-TESORIERE

I nuovi eletti nelle quindici Sezioni SItI

SEZIONE	Presidente	Segretario Tesoriere	Altri membri del consiglio direttivo	Delegati al C.D.N.
ABRUZZO-MOLISE	Dott. LIZZA Mario mario.lizza@tin.it	Dott. DI LUZIO Rossano rosdiluz@tin.it	Boccabella S, Di Luzio R, Fabiani L, Schioppa F, Tollosio G, Savino A, Cassiani R, Mancini E	Granchelli C, Di Orio F
APULO-LUCANA	Prof. BARBUTI Salvatore s.barbuti@igiene.uniba.it	Prof. JATTA Edoardo e.jatta@igiene.uniba.it	Lopalco P, Fedele A, Minerba S, Moncada G, Montanile A, Romaniello A, Russo T, Labianca M	Lagravinese D, Quarto M
CALABRIA	Dott. PERRI Giuseppe gperri@email.it	Dott.ssa DE FILIPPO Caterina	Giuffrida S, Inساد V, Abbronzino M, Fabiano G, Bisbano A, Pasqua C, Gaudio V, Paladino G	Mennitti P, Pavia M
CAMPANIA	Prof. MARINELLI Paolo paolo.marinelli@unina2.it	Dott. ARNESE Antonio	Simonetti A, Torre I, Della Porta D, Lanzetta R, Lettieri G, Olivieri G, Parlato A, Paudice G	Triassi M, Fiore P, Fragomeno D
EMILIA ROMAGNA	Dott. FERRARI Lucia nucleovalutazione@ausl.pr.it	Dott. PASQUARELLA Cesira ira.pasquarella@unipr.it	Aggazzotti G, Baldi R, Cugini P, Legnani P, Quaglio G, Sansebastiano G, Simioli P, Toni F	Macini P, Francia F, Signorelli C(*)
LAZIO	Prof. PANA' Augusto pana@unroma2.it	Prof. PALOMBI Leonardo lepalom@tin.it	Ricciardi G, De Giusti M, Cirillo A, Cambieri A, Pulimeno L, Magrelli F, Loiodice M, De Carolis G	Damiani G, Aparo UL, Cavallotti C, Fara GM(*)
LIGURIA	Prof. GASPARINI Roberto gasparini@unige.it	Dott. DURANDO Paolo	Avenoso D, Badolati G, Del Buono S, Gallelli GB, Icardi GC, Robotti A, Schiaffino S, Vairo F	Cagliani I, Crovari P(*)
LOMBARDIA	Dott. CARRERI Vittorio vittorio_carreri@regione.lombardia.it	Dott.ssa CASTALDI Silvana castaldi@polic.ileva.it	Nardi G, Auxilia F, Amadei A, Limonta F, Marmondi E, Cannatelli P, Speziani F, Volta P	Bianchi S, Pagano A, Scarcella C, Meloni C(*)
MARCHE	Prof. ANNINO Isidoro annino.isidoro@libero.it	Dott. APPIGNANESI Remo r.appignanesi@megi.it	Cocchioni M, Baffone W, Trotta I, Calvaresi V, Mattei P, Brizioli E, Filippetti F, Picciotti G	Appignanesi R.
PIEMONTE EV.AOSTA	Prof.ssa MOIRAGHI Angela angela.moiraghi@unito.it	Dott.ssa VERSINO Elisabetta elisabetta.versino@unito.it	D'Ambrosio R, Antoniotti MC, Catapano G, Cesari L, Faggiano F, Pellegrino A, Russo R, Sudano L	D'Ambrosio R, Sudano L, Renga G(*)
SARDEGNA	Prof. SCARPA Bachisio scarpa@unica.it	Prof.ssa MASIA Giuseppina g.masia@unica.it	Tilocca S, Frailis A, Uccheddu P, Contu P, Azara A, Delogu F, Acciaro M, Sanna A	Castiglia P, Musa GF
SICILIA	Dott. GUCCIARDI Baldassarre	Dott. CANDURA Ranieri	Fallico R, Scoglio ME, De Crescenzo L, Pesce P, Ciriminna S, Spoto V, Iacono F, Giani A	Giammanco G, Blangiardi F, Gullotti A(*)
TOSCANA	Dott. BIAGINI Roberto	Dott.ssa OMBRONI Laura	Rossi L, Comodo N, Baggiani A, Vannucci A, Carducci A, Ombroni L, Pernisco FG, Rastelli MG	Bonaccorsi G, Reali D, Signorini L(*)
TRIVENETA	Prof. ROMANO Gabriele romano@biometria.univr.it	Dott. BALDO Vincenzo vincenzo.baldo@unipd.it	Stopazzolo G, Cazzola P, Cristofolletti M, Gasparini V, Kob K, Marmo F, Miglio G,	Campello C, Wegher L,
UMBRIA	Prof. GRECO Massimo grecomassimo@tiscalinet.it	Dott. RIZZO Massimo maxsettanta@hotmail.com	Pocetta GC, Morozzi G, Felicioni D, De Bartolomeo A, Zerbini M, Barro G, Pieri L, D'Amico G	Savino A, Wegher L,

(*) Membri di diritto



speciale

SItI notizie

UN RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DELLA SItI NEL BIENNIO 2001-2002

Un biennio da ricordare

di **VITTORIO CARRERI**

Avremmo potuto raccogliere in un volume le attività del biennio 2001-2002 della SItI ma abbiamo preferito sintetizzarle in un inserto con poche parole e molta documentazione fotografica, statistica e scientifica.

Tra le priorità della mia Presidenza c'era l'obiettivo di una consistente crescita numerica dei soci nella convinzione che oggi un'ampia base sociale, documentata oggettivamente, sia un fondamentale segnale di credibilità.

L'incremento è avvenuto sia grazie al coinvolgimento (a volte entusiastico) di Presidenti e Direttivi delle Sezioni sia con lo sviluppo e il ridimensionamento dei mezzi di comunicazione (sito internet, bollettino, tessere sociali, libro soci) che hanno aumentato la credibilità della SItI agli occhi di tutti i potenziali nostri soci.

Il tutto con investimenti d'immagine che hanno dato i frutti sperati.

L'acquisto della sede societaria era nei programmi di almeno tre miei predecessori per cui il merito che oggi la SItI sia proprietaria di un immobile in un prestigioso quartiere romano deve quantomeno essere condiviso con i colleghi Crovari, Fara e Gullotti, oltre che con i 32 generosi soci vitalizi che hanno rimpinguato le casse sociali e con chi ha scrupolosamente gestito il patrimonio della SItI nell'ultimo decennio.

Dal marzo del 2002 la SItI ha ufficialmente personalità giuridica e per ottenere questo risultato è stato necessario un minuzioso e invisibile lavoro di raccolta e di verifica di tutto l'archivio societario. Sul fronte degli Organi collegiali abbiamo cercato di stimolare e verificare puntualmente le iniziative istituzionali (dei Collegi e dei Gruppi di lavoro) mentre la gestione amministrativa è stata delegata alla rete dei segretari e alla segreteria nazionale dove è stata assunta, all'inizio del 2001, l'ormai conosciutissima dottoressa Marianna Sovera.

Ultime (ma non per importanza) le manifestazioni scientifiche.

Alle tradizionali manifestazioni regionali e interregionali si sono aggiunti, nel 2002, numerosi eventi ECM, grazie all'accreditamento della SItI come provider.

La VII Conferenza di Sanità Pubblica di Bari (preceduta da tre conferenze preparatorie) ha fatto registrare un'ampia partecipazione nonostante le difficoltà logistiche e il periodo critico (un mese dopo la tragedia dell'11 settembre).

Cernobbio con i suoi momenti più significativi è storia recente e rimarrà nel ricordo vivo di molti soci, almeno fino al 41° Congresso in programma a Genova nel 2004.

Risultati di questo genere non si ottengono mai con prestazioni individuali.

È per questo che mi è gradita l'occasione per ringraziare della preziosa collaborazione tutti i 203 dirigenti nazionali e regionali della SItI, con particolare riguardo ai componenti della Giunta Esecutiva e al Segretario generale che hanno assiduamente seguito le riunioni sacrificando altri impegni scientifici e professionali.

Record di soci: mai così tanti negli ultimi 15 anni

Da almeno 15 anni la SItI non registrava così tanti soci. L'impegno della Giunta e le numerose iniziative scientifiche e divulgative tra le quali l'acquisto di due pagine di giornale hanno contribuito a portare nel 2002 i soci in regola con la quota a 2349 e quelli iscritti nel libro soci a 3712, contro rispettivamente i 1552 e 2970 dell'anno 2000.

Il record di soci spetta alla Sezione Lazio (304 soci nel 2002) mentre alla Sezione Abruzzo-Molise va riconosciuto un duplice primato: quello del più alto rapporto tra soci e popolazione e quello dell'incremento: dai 22 soci dell'anno 2000 è passata a 131 nel 2001 e a 225 nel 2002.



Personalità giuridica e sede: due fiori all'occhiello



Tre le iniziative caratterizzanti della SItI durante il biennio 2001-2002 il riconoscimento della personalità giuridica della Società, l'acquisto dell'immobile che è divenuta la sede sociale in Viale Città d'Europa 74 a Roma-Eur, la promozione di iniziative culturali e divulgative con diversi corsi accreditati ECM e le iniziative scientifiche nell'ambito dell'igiene del lavoro, dopo l'approvazione della legge 1/2002 che, modificando il D.Lgs. 626/94, ha riconosciuto ai medici specialisti in igiene e medicina preventiva di poter svolgere le funzioni di medico competente.

Da Bari a Cernobbio successo scientifico e di presenze

Le due manifestazioni nazionali del biennio hanno pienamente soddisfatto gli organizzatori e i dirigenti SItI. Alla VII Conferenza di Sanità pubblica di Bari hanno partecipato oltre 800 delegati mentre a Cernobbio è stato battuto il record di delegati iscritti (quasi 1400), degli stand nell'area espositiva (49) ma soprattutto quello dei lavori scientifici (814 di cui 77 inseriti in sessioni plenarie), una parte consistente dei quali dedicati a temi attuali e innovativi quali malattie croniche, incidenti, infortuni sul lavoro e management sanitario. Da ricordare anche le tre conferenze preparatorie alla Conferenza di sanità pubblica del 2001, i due Congressi Calabro-Siculi di Selinunte e Reggio Calabria e un convegno nazionale sul bioterrorismo.



La Presidenza Carreri vista da SItI Notizie

Anno 2001

Il bollettino ufficiale della Società cambia veste grafica, coordinamento editoriale e cadenza. Il nuovo Direttore è Carlo Signorelli.



N°1 - Gennaio/Marzo 2001



N°2 - Aprile/Giugno 2001



N°3 - Luglio/Settembre 2001



N°4 - Ottobre/Dicembre 2001



N°5 - Dicembre 2001

Anno 2002

I cinque numeri, tutti disponibili anche on-line, sono per larga parte dedicati al 40° Congresso Nazionale. La tiratura sale a 3000 copie.



N°1 - Gennaio/Marzo 2002



N°2 - Aprile/Giugno 2002



N°3 - Luglio/Settembre 2002



N°4 - 8 Settembre 2002



N°5 - Ottobre/Dicembre 2002

Medico competente igienista: dalle polemiche alle proposte operative

Un anno fa (esattamente l'8 gennaio 2001) veniva pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge (1/2002) che estendeva ai medici specialisti in igiene e medicina preventiva e in medicina legale il diritto di svolgere le funzioni di medico competente. Per gli specialisti in igiene era la fine di un'ingiustizia che durava da quando il D.Lgs. 626/94 e la successiva modifica aveva inopportuno escluso la nostra specialità. La reazione dei medici del lavoro è stata inizialmente aggressiva e polemica (con anche manifestazioni di piazza) anche se successivamente, in più occasioni e in diverse realtà regionali, ci sono stati momenti di collaborazione e di proficui scambi culturali e scientifici. La presenza del noto medico del lavoro mi-

lanese Bertazzi all'inaugurazione del 40° Congresso Nazionale e la partecipazione del Presidente SItI Carreri a un congresso di medici del lavoro veneti sulla certificazione ne sono una valida testimonianza. Le motivazioni che legittimano gli igienisti a svolgere tale compito sono state più volte riportate su SItI-Notizie e sono state illustrate anche su una lettera pubblicata dalla prestigiosa rivista inglese THE LANCET il 31 agosto 2002 e firmata da cinque autorevoli igienisti. In futuro tuttavia potrebbe essere discusso dalle tre discipline congiuntamente un iter formativo ad hoc per medico competente (Master di III livello) che colmi le lacune scientifiche e pratiche dei tre specialisti al fine di migliorare complessivamente la salute e il benessere dei lavoratori evi-

tando l'esposizione a rischi individuali e ambientali. La SItI si è più volte resa disponibile alla collaborazione per un'iniziativa di questo genere.

Sempre nell'ambito dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro è da segnalare la recente nomina del Prof. Gaetano Maria Fara nel Gruppo di lavoro per l'applicazione del D.Lgs 25/2002, istituito presso l'ISPESL, la preziosa attività del Gruppo di lavoro SItI sull'igiene del lavoro coordinato dal Prof. Boccia che ha recentemente proposto un Corso di aggiornamento per medici competenti e l'istituzione da parte della Giunta SItI di una "task force" composta da molti soci SItI con la doppia specialità (igiene e medicina del lavoro) con il compito di proporre future iniziative in questo ambito.



Due anni di riunioni e un bilancio sempre più attivo

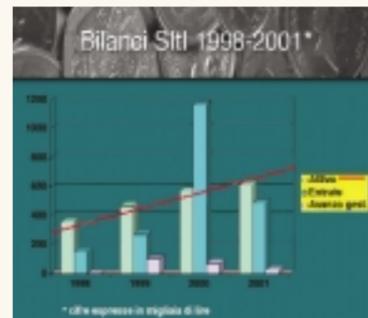
L'Assemblea dei soci SItI si è riunita tre volte nel biennio 2001-2002 per le normali procedure di approvazione dei bilanci, per l'acquisto della sede e per l'aggiornamento delle quote associative. Il Consiglio Direttivo nazionale si è riunito invece quattro volte e ha avuto anch'esso il compito di deliberare sull'acquisto dell'immobile di Roma ma anche di collaborare alla predisposizione del programma scientifico per il 40° Con-

gresso nazionale di Cernobbio.

La Giunta Esecutiva si è invece riunita 20 volte in due anni, metà delle quali a Roma, tre volte a Milano e le altre in cinque diverse regioni, quasi sempre in concomitanza con manifestazioni SItI di rilevanza nazionale.

RIUNIONI DI ASSEMBLEA, CDN E GIUNTA SItI

ASSEMBLEE GENERALI: 20.4.01 (Milano), 6.7.02 (Reggio Calabria), 10.9.02 (Cernobbio)
CONSIGLI DIRETTIVI NAZIONALI: 13.12.00 (Roma), 19.4.01 (Milano), 12.10.01 (Bari), 6.7.02 (Reggio Calabria)
GIUNTE ESECUTIVE: 13.12.00 (Roma), 16.1.01 (Roma), 13.2.01 (Roma), 27.3.01 (Roma), 19.4.01 (Milano), 29.5.01 (Roma), 7.7.01 (Napoli), 26.9.01 (Gargnano), 29.9.01 (Selinunte), 13.10.01 (Bari), 16.11.01 (Tirrenia), 13.12.01 (Roma), 3.1.02 (Milano), 12.2.02 (Milano), 22.3.02 (Roma), 16.5.02 (Roma), 5.7.02 (Reggio Calabria), 7.9.02 (Varenna), 9.10.02 (Roma), 18.12.02 (Roma)



RESOCONTO DEL BIENNIO 2001 - 2002

Attività dei Collegi, dei Gruppi di lavoro e della Consulta dei direttori di Scuola

• COLLEGIO DOCENTI DI DISCIPLINE IGIENISTICHE

Coordinatore: P. MARINELLI

Ha seguito lo sviluppo delle discipline igienistiche nelle nuove lauree e lauree specialistiche attraverso una serie di riunioni plenarie e di gruppi costituiti ad hoc come quello per le Scienze motorie. Ha fornito supporto scientifico alla Giunta per le attività didattiche nell'ambito dell'igiene del lavoro.

• COLLEGIO OPERATORI DI SANITÀ PUBBLICA

Coordinatore: D. LAGRAVINESE

Il Collegio ha sviluppato la sua attività di analisi sullo stato di attuazione dei Dipartimenti di prevenzione nelle diverse regioni italiane e ha supportato lo specifico gruppo di lavoro nella stesura del manuale sull'accreditamento e ne ha curato la pratica sperimentazione in alcune Aziende USL.

• BIOLOGIA MOLECOLARE

Coordinatore: G. GIAMMANCO

Ha tenuto riunioni per definire gli obiettivi e precisare i contenuti del manuale sui "Metodi molecolari in Sanità pubblica". Ha concordato le linee guida ed il progetto editoriale, dandone comunicazione alla Presidenza SItI. Ha prodotto diversi capitoli del manuale fissando le scadenze per l'avanzamento ed il completamento della redazione del manuale.

• EPIDEMIOLOGIA

Coordinatore: C. SIGNORELLI

Ha seguito le vicende legate al riconoscimento dell'epidemiologia come disciplina del SSN e alla possibile specializzazione in epidemiologia.

Su questo tema ha collaborato all'organizzazione di una sessione al 40° Congresso SItI. Ha inoltre programmato un testo di epidemiologia avanzata.

• ESTERO

Coordinatore: G.M. FARA

Ha coordinato le diverse attività internazionali della SItI nell'EUPHA, nella World Public Health Association (WPHA), nell'ASPHER (Association of Schools of Public Health) e nella UEMS (Union Européenne des Médecins Spécialistes), oltre a sviluppare contatti con la German Association of Hygiene and Microbiology, il cui Vice-Presidente Exner ha partecipato al 13° Congresso Calabro-siculo e al 40° Congresso nazionale.

• IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

Coordinatore: R. COCCHIERI AMODIO

Ha promosso indagini conoscitive sull'applicazione delle nuove norme sul libretto sanitario per gli alimentaristi in varie realtà; sul carico didattico e professionalizzante previsto nelle Scuole di Specializzazione in Igiene; sulla formulazione e proposta di piani per corsi sull'addestramento e l'aggiornamento professionale degli addetti ad attività alimentari ai diversi livelli.

• IGIENE DEL LAVORO

Coordinatore: A. BOCCIA

Ha fornito alla Giunta documentazione scientifica di supporto alle operazioni strategiche per il riconoscimento degli specialisti in igiene come "Medici competenti" (inclusa un'indagine sulle attività di ricerca) e ha predisposto anche un programma per un Corso di aggiornamento.

• IGIENE EDILIZIA

Coordinatore: D. D'ALESSANDRO

Ha contribuito alla definizione del programma del primo Master di Architettura, Tecnologia ed Organizzazione dell'Ospedale (Università La Sapienza, Facoltà di Ingegneria e Medicina) in collaborazione con SItI ed ANMDO. Ha realizzato il seminario "Promozione della Salute in ambiente domestico" nell'ambito del 40° Congresso SItI e sta concludendo l'elaborazione di una bozza di regolamento locale tipo di igiene.

• IGIENE OSPEDALIERA (GISIO)

Coordinatore: G. FINZI

Ha redatto un glossario di Igiene ospedaliera pubblicato dal CSE di Torino e le Linee guida in endoscopia (in collaborazione con l'ANMDO) pubblicate dalla Edicom di Milano. Ha organizzato una sessione scientifica al 40° Congresso SItI e ha promosso un progetto multicentrico sulla gestione della sala operatoria.

• MANAGEMENT ED ECONOMIA SANITARIA

Coordinatore: W. RICCIARDI

Ha censito tutte le attività formative svolte da igienisti nell'ambito del management sanitario avviando un progetto formativo accreditabile da parte della SItI e con la partecipazione degli attuali responsabili dei corsi. Ha promosso un progetto COFIN sull'analisi delle disuguaglianze in Italia.

• ODONTOIATRIA

Coordinatore: M.T. MONTAGNA

Sono stati affrontati diversi temi tra i quali quelli del rischio infettivo in ambito odontoiatrico pubblico e privato (attraverso un'indagine conoscitiva), della contaminazione microbica ambientale e da legionella negli ambulatori odontoiatrici, della valutazione della carie nell'infanzia. In occasione del Congresso di Cernobbio, il Gruppo ha organizzato una Tavola Rotonda su "La Sanità Pubblica odontoiatrica nel disabile e nei gruppi vulnerabili".

• QUALITÀ, CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO

Coordinatore: D. LAGRAVINESE

Ha esaminato i manuali sull'accreditamento esistenti nelle regioni sulla base del manuale specifico che la SItI ha presentato nel 1997 alla Conferenza di sanità pubblica di Torino. Ha riproposto le modifiche definendone le nuove specifiche alla luce delle recenti normative statali e regionali.

• VACCINAZIONI

Coordinatore: A. MOIRAGHI

Ha fornito i supporti scientifici per l'aggiornamento del calendario vaccinale italiano avvenuto da parte della Commissione nazionale vaccini, svolgendo altresì attività di promozione di studi sull'efficacia dei nuovi vaccini. Ha coordinato le sessioni vaccini delle manifestazioni nazionali SItI.

• CONSULTA DIRETTORI SCUOLE DI SPECIALITÀ

Coordinatore: G.M. FARA

In una lunga serie di riunioni con tutti i direttori delle 33 Scuole di Igiene e Medicina Preventiva ha redatto, per conto del MIUR, il documento di riordino della Scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva, che è stato consegnato al CUN nella primavera del 2002 ed è stato da questi inserito, sostanzialmente immutato, nel progetto di riforma del DPR 368/99 relativo alle Scuole di specializzazione di area medica, attualmente all'attenzione del Ministro.

I protagonisti nelle sezioni



ABRUZZO-MOLISE

Soci: +1000% in due anni
 Presidente: LIZZA Mario
 Segretario: GAGLIARDI Lucilla
 Soci 2002: 225



APULO-LUCANA

A Bari la VII Conferenza nazionale
 Presidente: CIPRIANI Vincenzo
 Segretario: JATTA Edoardo
 Soci 2002: 158



CALABRIA

A Scilla e Reggio il XIII Calabro-Siculo
 Presidente: ANGELILLO Italo
 Segretario: TALARICO Federico
 Soci 2002: 163



CAMPANIA

Incremento di iscritti con i corsi ECM
 Presidente: DE RIU Giancarlo
 Segretario: TRIASSI Maria
 Soci 2002: 257



EMILIA-ROMAGNA

Premi scientifici per giovani specialisti
 Presidente: GREGORIO Pasquale
 Segretario: SIMIOLI Paola
 Soci 2002: 153



LAZIO

Record assoluto di iscritti: 304
 Presidente: FARA Gaetano
 Segretario: DAMIANI Gianfranco
 Soci 2002: 304



LIGURIA

Verso il 41° Congresso di Genova 2004
 Presidente: CAGLIANI Ildefonso
 Segretario: GARBARINO Elio
 Soci 2002: 62



LOMBARDIA

I tanti record di Cernobbio 2002
 Presidente: PAGANO Antonio
 Segretario: CASTALDI Silvana
 Soci 2002: 271



MARCHE

Convegno sull'igienista preziosa risorsa
 Presidente: ANNINO Isidoro
 Segretario: APPIGNANESI Remo
 Soci 2002: 39



PIEMONTE

Più di 100 soci SItI con i corsi ECM
 Presidente: Renga Giovanni
 Segretario: VERSINO Elisabetta
 Soci 2002: 102



SARDEGNA

Di nuovo sopra i 100 soci
 Presidente: COPPOLA Rosa Cristina
 Segretario: UCCHEDDU Paola
 Soci 2002: 101



SICILIA

A Selinunte il XII Siculo-Calabro
 Presidente: ROMANO Nino
 Segretario: DE CRESCENZO Loredana
 Soci 2002: 191



TOSCANA

Finale con Conferenza sugli incidenti
 Presidente: REALI Daniela
 Segretario: BONACCORSI Guglielmo
 Soci 2002: 139



TRIVENETO

Staffetta tra Majori e Gabriele Romano
 Presidente: ROMANO Gabriele
 Segretario: POLI Albino
 Soci 2002: 120



UMBRIA

Nel 2003 Conferenza di educazione sanitaria
 Presidente: BRIZIARELLI Lamberto
 Segretario: RIZZO Massimo
 Soci 2002: 64



www.sitinazionale.it

A Roma in novembre la riunione Eupha e la Conferenza nazionale di sanità pubblica

Le due manifestazioni organizzate dalla StI si svolgeranno in sequenza a Roma dal 19 al 22 novembre 2003. Il professor Gualtiero Ricciardi nuovo Presidente Eupha.

Dal 28 al 30 novembre si è svolta a Dresda la decima edizione del Meeting annuale della European Public Health Association (Eupha) intitolato "Bridging the gap between research and policy in public health. Information, promotion and training".

Significativa la partecipazione italia-

na: i contributi sono stati complessivamente 23, oltre a un Poster che ha illustrato le principali caratteristiche della StI; a Dresda sono intervenuti, oltre al Presidente-eletto Eupha Gualtiero Ricciardi, noti igienisti italiani quali Crovari, Gasparini, Nante, Signorelli e La Torre.

La prossima edizione del meeting an-

nuale Eupha si svolgerà all'Università Cattolica del S. Cuore di Roma dal 20 al 22 novembre 2003.

Esso sarà preceduto (19 - 20 novembre 2003) dalla VIII Conferenza nazionale StI di Sanità pubblica che prevederà una sessione dedicata alle strategie vaccinali ed una a un tema rilevante per la sanità pubblica del nostro Paese.



Il Museo dell'Igiene di Dresda, visitato dai partecipanti alla riunione Eupha.



Gualtiero Ricciardi, Presidente eletto dell'Eupha.

Incidenti e dipartimenti di prevenzione

Uno stralcio dell'intervento del Presidente Carreri al Convegno nazionale su "La promozione della salute in strada, in casa e nel tempo libero" svoltosi a Montecatini Terme il 14 novembre 2002

DLe statistiche ufficiali ISTAT 2002 ci dicono che le morti per "cause esterne dei traumi, smi e avvelenamenti" in Italia sono diminuite da 49.0 su 100 mila abitanti nell'anno 1995 a 46.9 nel 1999.

Si verifica invece un lieve incremento di mortalità per le cause di morte violenta solo per gli uomini tra il 1997 ed il 1998 ed un calo, per entrambi i sessi, tra il 1998 ed il 1999.

È opportuno rilevare che tuttavia la mortalità maschile è comunque molto più elevata di quella femminile: il quoziente di mortalità, nel 1998 e 1999, è infatti per gli uomini pari a 61,1 e 58,5, mentre quello per le donne è pari a 36,2 e 36,1.

Anche per le cause di morte violenta l'indicatore di mortalità è più elevato nelle Regioni del centro-nord ed è più basso in quelle meridionali.

Io credo che il SSN, specie i Dipartimenti di Prevenzione delle Az.USL, debba giocare un ruolo sempre più importante anche nella promozione della sicurezza in strada, in casa e nel tempo libero.

Come responsabile della prevenzione nella Regione Lombardia ho promosso numerose iniziative nella mia regione, la materia che trattiamo ha un notevole ri-

scontro nel Piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002-2004.

Infatti la Regione Lombardia si è dotata il 6 maggio 2002 sia delle linee guida per una prevenzione degli infortuni da traffico autoveicolare che per la prevenzione degli infortuni domestici.

Nel 2002 abbiamo inoltre preso un provvedimento di legge con il quale si rende obbligatoria in ogni Azienda Sanitaria Locale (ASL) la istituzione di un Servizio di medicina sportiva e di lotta contro il doping nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, si tratta di un notevole strumento di promozione della salute per i cittadini a partire dai giovani.

Il Governo centrale è in grave ritardo nell'approvazione del Piano Sanitario Nazionale per il triennio 2002-2004, di conseguenza molte regioni non hanno ancora aggiornato i loro piani sanitari o piani socio-sanitari poliennali.

È pur vero che con la riforma del titolo V della Costituzione e con la Legge 3 del 2001 sono aumentati i poteri della Regione, specie nel campo della sanità e della salute, mentre come voi sapete l'ambiente è di assoluta competenza statale e gli avanguardisti delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente rischiano di diventare, a breve, degli

"impiegati" del Ministero dell'Ambiente e della nuova Agenzia Nazionale ambientale-territoriale.

Che fare? Bisogna rafforzare la prevenzione sia a livello nazionale che regionale e locale. I LEA hanno dato nuovo slancio alla prevenzione collettiva, anche per le malattie correlate agli ambienti di vita e di lavoro.

La promozione della salute deve dunque diventare il centro dell'interesse sia della programmazione sanitaria nazionale che regionale.

Il decentramento istituzionale e costituzionale come negli anni '70 deve diventare la grande occasione per rilanciare la prevenzione senza aggettivi.

La StI è una delle società scientifiche che, con quasi 4.000 iscritti sia del mondo delle Università e della ricerca nonché dei servizi e dei presidi di tutela della salute, si pone come momento di aggregazione nazionale di tutti gli operatori da Palermo a Trieste e come strumento di approfondimento e di confronto sui temi fondamentali della promozione della salute, nonché importante strumento e forza per le battaglie che vanno condotte e vinte sia a livello nazionale che regionale.

Vittorio Carreri

Polizia mortuaria: quel regolamento dimenticato

La legge 130/01 aveva previsto alcune modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR 285/90) che, dopo il vaglio del Consiglio superiore di sanità, si sono arenate presso la Conferenza Stato-Regioni anche per problemi di competenze (Statali o Regionali). Queste le principali novità della bozza che alcune Regioni come la Lombardia intendono recepire con proprio regolamento:

- Procedure per l'accertamento di morte: viene revisionata la materia prevedendo un accertamento di morte entro 6 ore, seguito dalla visita del medico necroscopo cui viene data l'incombenza dell'identificazione del cadavere e della denuncia di morte (previa informazione presso il curante). L'accertamento di morte è previsto avvenga di norma con rilevazione elettrocardiografica.
- Osservazione del cadavere e veglia funebre: viene introdotta la possibilità di svolgere dette funzioni presso le "sale del commiato", gestite da privati.
- Attività funebre: viene introdotta una specifica autorizzazione comunale per lo svolgimento di questa attività, vincolata al possesso di alcuni requisiti.
- Precauzioni igienico-sanitarie: vengono abolite le prassi obsolete per i morti di malattia infettiva e semplificata la vigilanza sugli automezzi.
- Trasporti funebri e casse: viene limitato l'uso della doppia cassa, per i trasporti in territorio nazionale, a casi ove veramente ve ne è la necessità (attualmente ogni trasporto sopra i 100 km la prevede), utilizzando, come strumenti di barriera, materiali biodegradabili e di minor impatto ambientale.
- Tanatoprassi: viene introdotta la possibilità dei trattamenti conservativi, già in uso in altri Paesi.
- Cremazione: viene data attuazione ai principi contenuti nella Legge 130/01 (dispersione delle ceneri, cremazione resti inconsunti da tumulazione/inumazione, ecc..) e vengono introdotte le norme tecniche per la costruzione di crematori.
- Forme di gestione cimiteriale: viene introdotta la possibilità di gestione dei cimiteri da parte di privati, nonché dell'istituzione di cimiteri privati
- Pianificazione cimiteriale: viene introdotto l'obbligo ad una programmazione effettiva delle aree cimiteriali, prevedendo altresì forme innovative di sepoltura quali i loculi areati, per una più rapida mineralizzazione. Viene inoltre prevista la possibilità dei Cimiteri per animali d'affezione.

Norme igieniche desuete: iniziativa lombarda

Il Servizio di Prevenzione sanitaria della Regione Lombardia ha promosso un Progetto di legge regionale per l'abolizione di obblighi obsoleti e inefficaci in materia di igiene e sanità pubblica. Il PDL prevede l'abolizione del libretto di idoneità sanitaria per gli alimentaristi, di alcuni obblighi in ambito scolastico e ben 11 certificazioni.

Tessere spedite ai nuovi soci



La campagna per le iscrizioni SITI del 2002 si è chiusa alla quota record di 2349 con un incremento del 28% rispetto al 2001 e del 51% rispetto al 2000.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, riunitosi a Roma il 18 dicembre, ha depennato i 369 soci morosi aggiornando il libro soci ufficiale nel quale sono risultati iscritti al 31 dicembre 2002 ben 3712 soci.

I soci iscritti per la prima volta alla società nel 2002 riceveranno per posta la tessera sociale in gennaio mentre il bollettino SITI-Notizie continuerà ad essere inviato ai soci in regola con la quota associativa.

Per l'anno 2003 le quote di iscrizione rimarranno invariate: 60 Euro per i soci ordinari e 40 Euro per gli juniores (nati negli anni 1967 e successivi).

Le campagne per i rinnovi delle iscrizioni saranno gestite dalle Sezioni regionali e interregionali; tuttavia dal 1 febbraio 2003 sarà possibile anche iscriversi via internet:

www.sitinazionale.it

Scarafuggi Direttore generale a Massa Carrara

Alessandro Scarafuggi, 50 anni, noto igienista toscano, membro del Consiglio Direttivo Regionale SItI e componente in passato della Giunta nazionale, è stato nominato dall'Assessore Enrico Rossi nuovo Direttore generale della Asl I di Massa Carrara che include i territori di Lucca, Pisa e Livorno. A Scarafuggi vanno i più vivi complimenti e gli auguri di buon lavoro di tutta la SItI.

Signorelli premiato a Parigi dal Club Européen de la Santé

Il premio "Santé & entreprise 2002" è stato assegnato al Prof. Carlo Signorelli, Ordinario di igiene all'Università di Parma, per una ricerca sulle patologie da sforzo nel comparto edilizio, finanziata dal Ministero del Lavoro.

Il premio, consegnato a Parigi il 6 dicembre dal Presidente del Club Européen de la Santé Dupont assieme al Responsable della Sezione italiana del Club Francesco Polizzi (nella foto), ex Direttore generale del Ministero della sanità e socio onorario SItI, è stato in passato assegnato anche ai docenti G. Berlinguer, Candura, Fara e Melino.



A Modena due progetti COFIN coordinati da igienisti

Sono stati finanziati i Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (COFIN) 2002. Tra quelli coordinati da docenti di igiene due sono del Dipartimento di Scienze Igienistiche, Microbiologiche e Biostatistiche dell'Università di Modena. Il primo (Approccio integrato e multicentrico allo studio delle infezioni da Legionella spp per lo sviluppo di adeguate strategie di sorveglianza, prevenzione e controllo) sarà coordinato da Paola Borella con la partecipazione di M.Teresa Montagna (Bari), Serena Stampi (Bologna), Giovanna Stancanelli (San Raffaele, Milano), Maria Triassi (Napoli Federico II), Vincenzo Romano-Spica (Roma), Sarina Pignato (Catania) e Carla Maria Zotti (Torino). L'obiettivo del programma di ricerca è approfondire le conoscenze su alcuni degli aspetti critici del rischio legionellosi, attraverso un approccio integrato epidemiologico e biomolecolare. Il secondo progetto (Ruolo degli elementi in traccia e dei policlorobifenili nel determinismo della patologia neoplastica) sarà coordinato da Gianfranco Vivoli, con la collaborazione degli igienisti di Parma e Sassari e dai biostatistici di Bari e si propone di analizzare le possibili relazioni tra assunzione di elementi in traccia di interesse nutrizionale e tossicologico e di policlorobifenili e rischio di tumore al seno, di melanoma e di tumore alla prostata. Gli altri due progetti sono stati finanziati a Giuseppe Costa dell'Università di Torino (Valutazione comparativa dell'impatto delle politiche regionali sull'equità nella

salute e nell'accesso ai servizi sanitari) che è stato discusso nell'ambito del Gruppo di lavoro di economia e management sanitario della SItI. Alla professoressa Rivosecchi del Dipartimento di igiene di Perugia è stato finanziato un progetto su "Promozione della salute, comunicazione e cure primarie nella formazione degli studenti di medicina che prevede la sperimentazione di un modulo didattico spinale in alcune università italiane.

Comodo designato nel Comitato per il Codex alimentarius

Il Prof. Nicola Comodo, Ordinario di igiene presso il Dipartimento di sanità pubblica all'Università di Firenze è stato designato, in data 8.11.2002, rappresentante del CNR nel Gruppo di lavoro "Igiene degli alimenti" del Comitato per il "Codex alimentarius" presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Riunita la Consulta degli specializzandi in igiene

Venerdì 13 dicembre si è riunita a Roma la Consulta degli specializzandi in igiene e medicina preventiva della SItI che ha discusso diversi argomenti tra i quali quelli riguardanti l'agitazione nazionale della categoria. Per informazioni sulle attività della consulta rivolgersi al coordinatore Dott.ssa Patrizia Lanfranco (lanfranco.patrizia@tin.it) che ha riferito al CDN SItI del 18 dicembre.

Difterite, tetano, pertosse.

Dep. Min. Sal. in data 22/04/02



Quando « termina » la protezione.

L'immunità della vaccinazione anti-pertosse dura circa 10 anni. (1) A seguito dell'aumentata copertura vaccinale, un crescente numero di adolescenti/adulti è quindi oggi nuovamente suscettibile all'infezione. (1,2)

Il richiamo vaccinale, nell'adolescente e in gruppi selezionati di adulti, è una strategia efficace. (1)

Da GSK un nuovo vaccino acellulare, combinato con le anatossine difterica e tetanica per completare l'intervento di richiamo nel rispetto dell'attuale calendario.

Boostrix™

Vaccino *booster* difterico, tetanico, *pertossico* acellulare (adsorbito)

Dopo i 10 anni di età



Continuità della protezione.

